



PROTOCOLLO PER EMERGENZA COVID 19

Documento allegato al DVR

Il dirigente scolastico – Mario Dalle Carbonare	
Il Responsabile SPP – Paolo Giacometti	
Il Rappresentante dei Lavoratori – Ornella Lorenzon	

Stesura 28 aprile 2020 (bozza 1)

**Esame in Consiglio d'istituto, data 28 aprile 2020
Assunto dal collegio docenti del ...**





Sommario

Parte generale	2
Premessa	2
Obiettivo	2
Efficacia.....	2
Analisi del rischio	2
Metodologia di valutazione integrata	2
Strategie di prevenzione.....	3
Misure organizzative	4
Informazione	4
Modalità di ingresso	4
Misure di prevenzione e protezione	5
Pulizia e sanificazione	5
Precauzioni igieniche personali	5
Dispositivi di protezione individuale	5
Gestione degli spazi comuni (spogliatoi, bar, distributori bevande e/o snack)	5
Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.....	6
Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione.....	6
Sorveglianza sanitaria – Medico competente	6
Misure operative specifiche riferite al nostro istituto	6
Fase precedente inizio anno scolastico	6
Fase ingresso inizio lezioni.....	6
Fase uscita fine lezioni.....	7
Uso delle palestre/spogliatoi.....	7
Uso dei servizi	7
Uso del bar e dei distributori di bevande e alimenti	7
Uso aula insegnanti	7
Ricevimento genitori/ consigli di classe/collegi docenti	7
Casi particolari	8
Attività pomeridiane.....	8
Fonti.....	8





Parte generale

Premessa

Le attività scolastiche sono caratterizzate da tre tipologie di lavoro:

1. attività di ufficio e programmazione;
2. attività didattiche frontali con gli studenti;
3. attività di incontro e colloquio con i genitori e altri colleghi.

La prosecuzione delle attività scolastiche può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano e agli studenti che frequentano adeguati livelli di protezione.

L'obiettivo prioritario è di coniugare la prosecuzione delle attività scolastiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità di prosecuzione del percorso didattico.

Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Obiettivo

Fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti scolastici non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 che rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione scolastica.

Efficacia

Il Protocollo è immediatamente operativo.

Analisi del rischio

Il rischio da contagio in occasione della attività scolastica può essere classificato secondo tre variabili:

- esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'ambito (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui si opera, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata messa a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O*NET del *Bureau of Labor of Statistics* statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. *Department of Labor, Employment and Training Administration*) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

Metodologia di valutazione integrata

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di *scoring* attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:





☐ **esposizione**

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
1 = probabilità medio-bassa;
2 = probabilità media;
3 = probabilità medio-alta;
4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

☐ **prossimità**

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

☐ **aggregazione**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore all'interno della matrice seguente.

Esposizione	4				
	3				
	2		Lavoro di ufficio	Lezione frontale	
	1			Colloquio con genitori	
		1	2	3	4
Prossimità					

Strategie di prevenzione

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori. La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze di prevenzione che possono essere utilmente sviluppate nella seconda fase.

Nella prima fase si sono attuate, infatti, una serie di misure organizzative di prevenzione e protezione rese necessarie nel contesto emergenziale per garantire la sicurezza degli operatori e degli studenti

Il sistema di prevenzione nazionale ed aziendale realizzatosi nel tempo, con il consolidamento dell'assetto normativo operato dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l'adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica.





Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, medico competente, RSPP, RLS, nel coadiuvare il dirigente scolastico in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei soggetti coinvolti potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del *setting* lavorativo.

C'è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione nei luoghi di lavoro e di lesione contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure posso essere così classificate:

- ☐ misure organizzative;
- ☐ misure di prevenzione e protezione;
- ☐ misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

Misure organizzative

Informazione

La scuola informa tutti i lavoratori e gli studenti e chiunque entri nell'edificio circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi *depliants* informativi in particolare riguardo a:

- ☐ obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ☐ consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o permanere nell'edificio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc. (eventuale dichiarazione costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina *privacy* vigente);
- ☐ impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del dirigente scolastico nel fare accesso nell'edificio e nelle pertinenze dello stesso (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ☐ impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico o l'RSPP della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazioni, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Modalità di ingresso

Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea che costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina *privacy* vigente
Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso né a docenti né a personale né a studenti.
Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dotate di mascherine; non dovranno altresì recarsi al Pronto Soccorso e/o, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi):
 - ☐ il personale è tenuto ad entrare in edificio unicamente dall'entrata contraddistinta con il numero 3,
 - ☐ gli studenti sono tenuti a seguire dei percorsi specifici che con apposito comunicato verranno comunicati





- ☐ tutti gli estranei, genitori compresi sono tenuti ad entrare nell'edificio dalla porta contraddistinta con il numero 2. Qualora necessario, l'ingresso di personale estraneo ulteriore (manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole qui riportate.
 - Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
 - Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività si dovrà procedere tramite richiesta di appuntamento e alla rigorosa distanza di un metro.
- Gli uffici didattici e viaggi opereranno sempre attraverso parete vetrata negli orari che saranno comunicati.

Misure di prevenzione e protezione

Pulizia e sanificazione

- ☐ La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni e delle aree comuni e di svago, mediante la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi *touch*, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia delle aule.
- ☐ In presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione delle aree.
- ☐ La scuola, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia.

Precauzioni igieniche personali

- ☐ È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- ☐ Vengono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- ☐ È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

Dispositivi di protezione individuale

- ☐ È obbligatorio l'uso di mascherine e qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso, oltre che della mascherina, anche di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, etc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie
- ☐ L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è legata alla disponibilità in commercio, e per questi motivi:
 - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
 - b. in caso di difficoltà di approvvigionamento potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
 - c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Gestione degli spazi comuni (spogliatoi, bar, distributori bevande e/o snack)

- ☐ Accesso contingentato a spazi comuni, spogliatoi, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno e il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone.
- ☐ Organizzazione degli spazi e sanificazione degli spogliatoi per idonee condizioni igienico-sanitarie.
- ☐ Sanificazione periodica e pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.





Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

6

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- ☐ Gli spostamenti all'interno dell'edificio devono essere limitati al minimo indispensabile.
- ☐ Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- ☐ Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni all'istituto e tutti gli interventi di esterni, è comunque possibile, qualora l'organizzazione interna lo permetta, effettuare la formazione e gli incontri a distanza, in *smart work*.

Sorveglianza sanitaria – Medico competente

- ☐ La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Min. della Salute (cd. decalogo); vanno privilegiate, in questo periodo, se previste, le visite preventive.
- ☐ La sorveglianza sanitaria periodica, laddove indicata, non va interrotta.
- ☐ Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabora con il dirigente scolastico, RSPP e le RLS.
- ☐ Il medico competente segnala situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti la scuola è tenuta alla loro tutela nel rispetto della *privacy*.
- ☐ Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Misure operative specifiche riferite al nostro istituto

Fase precedente inizio anno scolastico

- Numerazione di tutte le entrate/uscite (1, 2, 3, 4, ...) e di tutte le scale utilizzabili (A, B, C, ...).
- Dislocazione classi a scaglioni (zona prime, zona seconde/terze, zona quarte/quinte).
- Aule predisposte con banchi separati (come nei compiti).
- Presenza in ogni aula di *spray* per pulizia banchi con relativo straccio da utilizzare da parte degli studenti in maniera autonoma sotto il controllo del docente.
- Acquisto di termometri ad infrarosso minimo 5 e contemporaneamente eliminazione di tutti i termometri tradizionali o digitali a contatto.
- Avviso ai genitori della necessità di avere una reperibilità di un familiare in caso di emergenza sanitaria, lo studente con alterazione della temperatura non può per nessun motivo essere trattenuto a scuola.

Fase ingresso inizio lezioni

- Misurazione temperatura: obbligatoria per tutto il personale, a campione per gli studenti (termometri ad infrarossi).
- Il personale tutto dovrà avere accesso all'edificio scolastico dall'entrata numero 3 e dovrà, in maniera autonoma, provvedere alla misurazione della temperatura corporea, attraverso appositi misuratori messi a disposizione: annoterà la temperatura in apposito foglio che rimarrà in suo possesso e dovrà essere conservato per almeno un mese, da esibire al dirigente o autorità sanitaria in caso di richiesta.
- Divisione dell'accesso alle classi sulla base di un percorso segnalato e proprio di ogni singola classe, stessa procedura adottata anche all'uscita.
- La misurazione della temperatura agli studenti avverrà a campione e sarà svolta su incarico del dirigente. Il dato rilevato sarà oggetto di segreto professionale.
- In caso di rilevamento di una temperatura superiore ai 37,5°C, il docente, il collaboratore, l'amministrativo o lo studente, non potrà per nessun motivo accedere ai locali scolastici.





- Di questa evenienza verrà informato il dirigente scolastico o i suoi collaboratori: il dirigente o costoro procederanno, in caso di minore, ad avvisare la famiglia.

Fase uscita fine lezioni

- Gli studenti, accompagnati dai rispettivi docenti delle ultime ore, percorreranno l'itinerario previsto per la singola classe, con l'attenzione di procedere per meno affollate in caso di ingorghi. Il docente avrà il compito di sorvegliare gli studenti fino al raggiungimento della porta di uscita indicata per la classe.

Orario delle lezioni

Ora	Classi prime	Classi seconde e terze	Classi quarte e quinte
1	8.00-9.05	8.05-9.05	8.10-9.05
2	9.05-10.00	9.05-10.00	9.05-10.00
3	10.00-10.55	10.00-11.00	10.00-11.05
4	11.10-12.05	11.15-12.10	11.20-12.15
5	12.05-13.00	12.10-13.05	12.15-13.10
6	13.00-13.50	13.00-13.55	13.10-14.00

- Al cambio ora ogni aula deve avere almeno una finestra aperta per qualche minuto

Uso delle palestre/spogliatoi

- Scaglionare l'ingresso degli studenti delle due classi almeno di 5 minuti.
- Mentre gli studenti sono impegnati nelle attività il personale di assistenza avrà cura di aerare sufficientemente gli ambienti.

Uso dei servizi

- Come già indicato nel regolamento in vigore l'accesso ai servizi sarà consentito ad uno studente per classe alla volta, laddove ci fosse un eccessivo affollamento il personale non docente in servizio è tenuto a scaglionare l'ingresso evitando l'assembramento nell'antibagno.

Uso del bar e dei distributori di bevande e alimenti

- Nella impossibilità tecnica di procedere alla separazione dei fruitori sarà esplicitamente vietato avvicinarsi e sostare nei pressi dei distributori a gruppetti, ci si potrà avvicinare mantenendo la distanza di sicurezza.
- Per quanto attiene al bar ci si rifà alla normativa nazionale sui bar e gli esercizi pubblici.

Uso aula insegnanti

- L'aula insegnanti potrà essere usata massimo da 10 persone in contemporanea e tutte dotate di guanti e di mascherina protettiva.
- La permanenza nella stessa deve essere ristretta al minimo indispensabile per acquisire libri o materiale.

Ricevimento genitori/ consigli di classe/collegi docenti

- Fino a cessata emergenza, il ricevimento di persona viene sostituito da una comunicazione via *email* a cui i docenti rispondono su richiesta dei genitori; per ovvi motivi, il ricevimento genitori pomeridiano è sospeso.
- Si raccomanda di privilegiare la modalità *online* e, laddove non fosse possibile, si dovrà avere l'uso di mascherina e guanti e presenza in aula ad una distanza di due metri.
- Lo stesso si dica per gli scrutini (se in presenza) che si svolgeranno in aula magna con le dovute distanze di sicurezza e sempre in presenza di mascherine e guanti protettivi.





Casi particolari

- Nel caso in cui uno studente manifesti alterazione nella temperatura (più di 37,5 °C) durante le lezioni, viene subito allontanato dalla classe e fatto accomodare nell'infermeria, in isolamento. Il personale in assistenza dovrà indossare
 - una mascherina FFP2 o FFP3,
 - guanti;
 - occhiali paraspruzzo in dotazione alla scuola,e attenderà in questo luogo l'arrivo del genitore che sarà stato allertato dal centralino.

Attività pomeridiane

- Il docente che organizza l'attività deve anche gestire ed assicurare la sorveglianza nel periodo che intercorre tra la fine lezione e l'inizio dell'attività prevista: sarà sua precisa iniziativa e responsabilità evitare gli assembramenti.
- Gli stessi docenti sono tenuti ad accompagnare gli studenti all'uscita indicata.

Fonti

Documento UNI&F del 24/04/2020
Linee guida INAIL del aprile 2020

